SDAG SPA a socio unico
Stazione Confinaria S.Andrea – 3417 Gorizia – P.IVA 00334280310

- SCHEMA DI -
CONTRATTO DI APPALTO

PER I LAVORI DI "POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA FUNZIONE LOGISTICA. POTENZIAMENTO DEI MAGAZZINI FRIGORIFERI - LINEA OMOG ENEA DI INTERVENTO N. 2.
CUP F81H14000350001 – CIG 6351457C1D

L'anno duemila_____ , il giorno _____ (_____) del mese di _____

FRA

SDAG SPA – a socio unico – Stazione Confinaria S.Andrea – 34170 Gorizia - P.IVA 00334280310, in persona dell'Amministratore Unico, dott. Giampaolo Ristits, autorizzato alla Stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con Delibera dell'Assemblea dei soci ordinaria dd. 28.05.2014, nel proseguo semplicemente denominata "SDAG" o "Stazione Appaltante".

E

_____ nel seguito definita "Appaltatore", con sede in _____ P.IVA n. _____ in persona del Legale Rappresentante/Procuratore _____, autorizzato alla stipula del contratto (*con atto notarile n.* ___ *dd.* __ / __ / ____).
(oppure, in alternativa, in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese)
capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di imprese costituito con atto notaio _____ in _____, rep. _____/racc. _____ in data __ /__ / ____, tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:
1. impresa _____
con sede in _____ , via _____ , ____ ;
codice fiscale _____ e partita IVA _____;
2. impresa _____
con sede in _____ , via _____ , ____ ;
codice fiscale _____ e partita IVA _____;
3. impresa _____
con sede in _____ , via _____ , ____ ;
codice fiscale _____ e partita IVA _____;
di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore";

PREMESSO che

- SDAG ha stipulato una convenzione (Rep. 9218 dd. 26.11.2009) con la Regione Friuli Venezia Giulia, per i lavori di completamento del sistema autoportuale e confinario di Sant'Andrea di Gorizia, terzo Lotto – II Stralcio (interventi ed investimenti connessi con l'attuazione degli accordi internazionali di Osimo.
- I lavori di cui al presente appalto, interventi di "POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA FUNZIONE LOGISTICA - POTENZIAMENTO DEI MAGAZZINI FRIGORIFERI - Linea omogenea di intervento n. 2." –sono inseriti in un più ampio "Programma operativo complessivo degli interventi di completamento e riqualificazione del complesso autoportuale di Gorizia - II fase";
- I lavori e le attività oggetto del presente contratto sono finanziati dalla Legge 14 marzo 1977, n. 73 – D.P.R. n. 100 e 101 dd. 6 marzo 1978 (Interventi e investimenti connessi con l'attuazione degli accordi internazionali di Osimo) – Convenzione SDAG S.p.A. – Regione Friuli Venezia Giulia (Rep. 9218 dd. 26.11.2009) per il Completamento del sistema autoportuale confinario di Sant'Andrea di Gorizia, 3° lotto – 2° stralcio.
- Il progetto definitivo è stato verificato in data 11.12.2014;
- con delibera dell'Amministratore Unico del 12.12.2014 n. 28 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori;
- l'ammontare complessivo dei lavori è pari ad euro **3.644.089,72**, (esclusi gli oneri della sicurezza), così ripartito:
  - lavori euro **3.489.089,72** soggetti a ribasso d'asta;

- oneri per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e progettazione esecutiva a base d'asta euro **65.000,00** soggetti a ribasso d'asta;
- oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, euro **90.000,00**;

- la procedura di selezione del contraente si è svolta nel pieno e puntuale rispetto delle norme di legge e regolamenti applicabili;
- con verbale del la Commissione giudicatrice dava atto che l'impresa è risultata essere la migliore offerente avendo proposto un ribasso del __,___% sull'importo lavori e un ribasso del ___,__% sulla progettazione esecutiva;
- con provvedimento n. del , Rup verificato il possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'aggiudicatario in sede di gara, ha proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto all'impresa;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 159/2010 e del D.Lgs. n. 153/2014 è stata acquisita la documentazione antimafia conservata in atti;
- come si evince dal Documento Unico di Regolarità Contributiva, di data , depositato agli atti della SDAG, l'appaltatore è in regola con il versamento dei contributi, premi ed accessori con I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile di ……;
- l'appaltatore ha nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, interferenziali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- l'appaltatore ha, inoltre, effettuato uno studio approfondito del progetto, ritenendolo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, il Responsabile del procedimento, in contraddittorio con l'appaltatore, ha concordemente dato atto, nel relativo verbale conservato in atti, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione delle attività dedotte nell'appalto senza alcuna contestazione né eccezione da parte dell'appaltatore stesso;

un tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue

ARTICOLO 1 - *(Premesse)*

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 - *(Oggetto del Contratto)*

SDAG affida in appalto a , che accetta senza riserva alcuna, la progettazione esecutiva (incluso il Piano di Coordinamento della Sicurezza) ed esecutore dei lavori di "POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA FUNZIONE LOGISTICA - POTENZIAMENTO DEI MAGAZZINI FRIGORIFERI".

L'appalto comprende:

- la redazione della progettazione esecutiva sulla base del progetto definitivo prodotto a base di gara, sul quale sono stati acquisiti i prescritti parere da parte degli organi tecnici di controllo, verificato ed approvato dalla società appaltante;
- la revisione del PSC;
- l'esecuzione di tutti i lavori, le forniture e le provviste e quant'altro necessario per dare l'opera completamente compiuta secondo le condizioni stabilite:
  - dal presente contratto;
  - dal Capitolato Speciale;
  - dalle caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel progetto definitivo e in tutti i suoi elaborati tecnici, che l'appaltatore dichiara espressamente di conoscere e di accettare integralmente e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;
  - dall' offerta tecnica ed economica prodotta in fase di gara.

L'appaltatore prende atto che l'esecuzione dei lavori deve avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia e secondo le regole dell'arte.

ARTICOLO 3 - *(documenti che fanno parte del contratto)*

1. Fanno parte del presente contratto, ancorché se formalmente non allegati allo stesso:
   - Il Capitolato Speciale d'appalto;
   - L'Offerta tecnica ed economica prodotta in sede di gara;

2. Sono altresì contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme attualmente vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare:
Il Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.lgs. n. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i. (di seguito indicato come D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);
Il Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice di cui al D.P.R. n. 207/2010;
il D.lgs. 9.4.2008 n. 81 e s.m.i. "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (di seguito indicato come "T.U. n. 81/2008").

ARTICOLO 4 - *(ammontare del contratto)*

L'importo contrattuale ammonta ad € ……. (diconsi euro ……) di cui:
€ ……. per lavori;
€ ……. per oneri della sicurezza;
€ ……. per la progettazione esecutiva e la revisione del PSC

L'importo per le sole lavorazioni è *non imponibili IVA, secondo quanto previsto all'art. 9 comma 1 punto 6 del D.P.R. n. 633/1672, così come modificato dall'art. 1, comma 992, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e meglio ribadito dall'art. 3 comma 13 del D.L. 27.04.1990, n. 90, convertito con modificazioni, dalla L. 26 giugno 1190, n. 165, nonché da sentenze della Suprema corte di cassazione e da Risoluzione dell'Agenzia delle entrate.*
Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti e degli articoli 43, comma 6, del D.P.R. n. 207 del 2010, per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

ARTICOLO 5 *(condizioni generali di contratto)*

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto definitivo presentato in sede di gara ed approvato dalla Stazione appaltante.
3. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali.

ARTICOLO 6 *(domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere)*

1. Per tutti gli effetti del presente atto ed ai sensi dell'art. 2 del D.M. 145/2000, l'Appaltatore elegge domicilio presso la SDAG – Autoporto di Gorizia. Si applicano altresì le specifiche disposizioni di cui all'art. 10 del CSA.
2. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata

dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.
3. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

ARTICOLO 7 (*Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori*)

1. Dopo la stipula del presente contratto il responsabile del procedimento trasmette tempestivamente all'appaltatore l'ordine di servizio per la redazione della progettazione esecutiva ai sensi dell'articolo 168, comma 1, del D.P.R. n. 207 del 2010.
2. La progettazione esecutiva, sottoscritta dal progettista _____ qualificato ai sensi delle vigenti disposizioni: deve pervenire alla stazione appaltante entro …… (……)[1] giorni dal ricevimento dell'ordine di servizio di cui al comma 1.
3. Il progetto esecutivo è tempestivamente approvato dalla stazione appaltante, previa le verifiche e i controlli di legge e di regolamento, e comunque entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del predetto progetto esecutivo di cui al comma 2, è verificato dalla Stazione appaltante e, ottenuta la verifica favorevole ai sensi dell'articolo 112 del Codice dei contratti e degli articoli 45, 49, 52, 53 e 54, del Regolamento generale, è approvato dalla medesima Stazione appaltante, entro i successivi 15 (quindici) giorni.
4. Il responsabile del procedimento, se ne ravvisa la necessità, dispone che l'appaltatore provveda all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica, come previsti dal capitolato speciale d'appalto, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'appaltatore. Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo; è fatta salva l'applicazione dell'articolo 169, del D.P.R. n. 207 del 2010.
5. Se il progetto esecutivo redatto dall'impresa non è ritenuto meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore e in suo danno. In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, la stazione appaltante recede dal contratto e all'appaltatore è riconosciuto unicamente quanto previsto dal capitolato generale in caso di accoglimento dell'istanza di recesso per ritardata consegna dei lavori.
6. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 15 giorni dall'approvazione di cui al comma 3.
7. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in **300** (trecento) giorni naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

ARTICOLO 8 *(penali per i ritardi – premio di accelerazione)*

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale giornaliera pari allo 1 per mille dell'importo contrattuale;

2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

a) nella presentazione degli elaborati del progetto esecutivo;
b) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi, qualora la Stazione appaltante non si avvalga della facoltà di cui all'articolo 11, comma 3;
c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
d) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
e) nel rispetto delle soglie temporali fissate a tale scopo nel cronoprogramma dei lavori;

3. Sulla materia trovano applicazione le specifiche disposizioni di cui al CAPO 3 Art. 26, del CSA.
4. Non è previsto alcune premio di accelerazione.

[1] Numero giorni come da offerta di gara

ARTICOLO 9 - (*oneri a carico dell'appaltatore*)

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
c) attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
e) le vie di accesso al cantiere;
f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 32.

ARTICOLO 10 - (*contabilità dei lavori*)

1. La contabilizzazione dei lavori viene effettuata in conformità alle disposizioni riportate nella parte II, Titolo IX del DPR 207/2010 e s.m.i., sulla materia trovano applicazione le specifiche disposizioni di cui al CAPO 4 Art. 31, 32, 33, 34, 35 – del CSA.

ARTICOLO 11 - *(Invariabilità del corrispettivo e nuovi prezzi)*

1.Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma del codice civile.
2.Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'Appaltatore; sulla materia trovano applicazione le specifiche disposizioni di cui al CAPO 4 – Artt. 42 del CSA.

ARTICOLO 12 - *(Variazioni al progetto e al corrispettivo)*

1. Se la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiede e ordina modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'articolo 163 del D.P.R. n. 207 del 2010.
2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 43, comma 8, 161 e 162 del D.P.R. n. 207 del 2010.
3. L'appaltatore risponde dei danni, dei ritardi e degli oneri conseguenti, causati da carenze, insufficienze, errori od omissioni riscontrabili nella progettazione esecutiva, nonché causati dalla necessità di rimediare a tali insufficienze, errori od omissioni.
Sulla materia trovano applicazione le specifiche disposizioni di cui al CAPO 7 Art. 50,51,52 – del CSA.

ARTICOLO 13 - *(Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo)*

1. All'appaltatore è anticipata la somma pari al 20% dell'importo contrattuale entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'articolo 26 ter della Legge 98/2013. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del DPR 207/10 - sulla materia trova applicazione le specifiche disposizioni di cui al CAPO 4 – Art. 37 del CSA.
2. L'anticipazione sarà erogata entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di approvazione del progetto esecutivo contestualmente al verbale di consegna delle aree e dei lavori salva diversa previsione legislativa.
3. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010 e dell'importo delle rate di acconto precedenti, non inferiore a euro 350.000,00 (trecentocinquatamila/00) previa verifica del DURC e secondo le cadenze, modalità e prescrizioni di cui al CAPO 4 – Art. 22 del CSA.
4. L'ultimo stato di avanzamento dei lavori sarà emesso quale SAL finale all'ultimazione dei lavori.
5. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 120 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento o all'emissione del certificato di pagamento prescindendo dall' importo minimo di cui sopra.
6. I pagamenti, ai sensi dell'art. 3, L. 136/2010, dovranno essere effettuati mediante accredito sul c/c bancario sotto indicato:

IBAN **********

presso la banca **********filiale di **********

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari l'appaltatore assume tutti gli obblighi previsti nel citato art. 3.
Ogni pagamento deve riportare il CIG 6351457C1D e il CUP F81H14000350001;

ARTICOLO 14 *(Termini e modalità di pagamento di acconti e saldo)*

1. I termini di pagamento degli acconti e del saldo sono quelli fissati dall'art. 143 del DPR 207/10 e s.m.i. .
2. In caso di ritardo nel pagamento delle rate, si applicheranno le disposizioni dell'artt. 142 e 144 del DPR 207/10 e s.m.i. .
3 .Il pagamento di quanto previsto al precedente art. 4 avverrà esclusivamente previa presentazione formale di fattura da parte dell'Appaltatore, conseguentemente non saranno dovuti eventuali interessi a seguito di ritardata presentazione della fattura medesima.
4. I pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e, comunque compatibilmente con le necessarie ed indispensabili attività di controllo da parte della SDAG e della Regione FVG atte all'emissione dei decreti di pagamento che sono previsti in un tempo max temporale di 90 giorni.

ARTICOLO 15 - *(Ritardo emissione certificati di pagamento)*

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e di mora, nella misura e con le modalità ed i termini ai sensi dell'art. 133 del Codice.

ARTICOLO 16 - (*progettazione esecutiva e modalità di liquidazione del compenso*)

1. Le attività di redazione del progetto esecutivo, includono il recepimento delle eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, le migliorie offerte in sede di gara e la revisione del PSC, SDAG corrisponderà direttamente al progettista l'importo di € ...../00 (……/00) + oneri previdenziali + I.V.A. nella misura di legge, come risultanti dall'offerta economica.
2. Il corrispettivo per la progettazione sarà liquidato direttamente dalla società appaltante al progettista, con le seguenti modalità:

- acconto del 30% (trenta per cento) entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione del progetto esecutivo completo in ogni sua parte, incluso il PSC revisionato;
- saldo ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo da parte della SDAG.

4. L'appaltatore, come indicato negli atti di gara, procederà alla redazione del progetto:
- mediante la propria organizzazione essendo in possesso della SOA anche per la progettazione;
(ovvero in alternativa)

- avvalendosi di (mandante nel RTI ovvero mediante subappalto) per la progettazione esecutiva dello Studio/RTI/Consorzio..... ..... con sede a ..... in Via ..... n....., come indicato in sede di offerta. Il progetto esecutivo sarà redatto e sottoscritto da ..... iscritto dal ....., all'Ordine professionale degli ..... della provincia di ..... Sub n. ..... con il ruolo di .....

ARTICOLO 17 (Garanzie)

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva mediante _____) numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ per l'importo di euro _____ pari al _____ per cento dell'importo del presente contratto.
2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.
3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al D.M. 12 marzo 2004, n. 123.
6. Ai sensi dell'art. 124 del DPR 207/10 e s.m.i., l'erogazione dell'anticipazione, è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori secondo quanto meglio specificato dall'art. 46 del CSA;
7. Ai sensi dell'art. 141, comma 9 del D.Lgs 163/2006, il pagamento della rata a saldo è subordinato alla presentazione da parte dell'appaltatore di una garanzia, secondo quanto meglio specificato dall'art. 46 del CSA.

Sulla materia trovano applicazione le specifiche disposizioni di cui al CAPO 6 Art. 45, 46, 47,– del CSA.

ARTICOLO 18 (Obblighi assicurativi)

1. Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti e dell'articolo 125 del d.P.R. n. 207 del 2010, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ , come segue:

a) per danni di esecuzione per un massimale di euro _____ (euro _____), ripartito come da Capitolato speciale d'appalto;
b) per responsabilità civile terzi per un massimale di euro

3. L'appaltatore, per conto del progettista titolare della progettazione esecutiva, deve munirsi, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

la polizza deve coprire le nuove spese di progettazione e i maggiori costi che l'amministrazione deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e) del Codice dei contratti, resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore a euro 1.500.000,00.

4. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

Sulla materia trovano applicazione le specifiche disposizioni di cui al CAPO 6 Artt. 48, 49 del CSA.

ARTICOLO 19 – *(Subappalto, cessione del contratto e modificazioni dell'operatore economico)*

L'Impresa ha dichiarato di voler subappaltare parte dei lavori oggetto del contratto in base alla richiesta presentata in sede di gara, nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente. In particolare, il subappalto verrà autorizzato solo in presenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006, nonché dall'art. 3, comma 9 della L. 136/2010 e s.m.i. e della Legge 106/2011.
Sulla materia trovano altresì applicazione i dispositivi di cui all'art. 59, 60, 61del CSA.
E' vietata la cessione del contratto.
Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'operatore economico contraente, si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.lgs 163/2006.
L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.

ARTICOLO 20 - (Modalità e termini di collaudo)

I lavori di cui al presente documento sono soggetti a collaudo secondo le norme dell'art. 141 del D.Lgs. 163/2006, della parte II, Titolo X, del DPR 207/2010; si applicano altresì le specifiche disposizioni di cui all'art. 50 del CSA.

ARTICOLO 21 - (Risoluzione e recesso)

In caso di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali e/o grave ritardo, comprensivo dei casi di cui all'art. 6 comma 8 del DPR 207/10 e s.m.i, SDAG procede con la risoluzione contrattuale nel rispetto e con le modalità di cui agli artt. 135, 136, 138 del D.Lgs. 163/2006, come meglio specificato agli artt. 30, 66, 67 del CSA.

ARTICOLO 22 - (Conoscenza ed accettazione di norme e prescrizioni)

La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'Appaltatore, a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme vigenti in materia di opere e lavori pubblici, della vigente normativa antimafia, nonché delle ulteriori disposizioni contenute del CSA.

ARTICOLO 23 - (Controversie)

In caso di controversie, se non sarà possibile risolverle in spirito di amichevole collaborazione, sarà competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Tribunale di Gorizia fermi i sistemi preventivi di conciliazione previsti nel D.Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 24- (D.Lgs. 231/2001)

1. L'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara:
a. di conoscere il contenuto del D.Lgs. 231/2001 e s'impegna ad astenersi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al Decreto medesimo;
b. di aver preso visione del Codice Etico adottato dalla Società, pubblicato sul sito aziendale www.sdag.it, e di impegnarsi di conseguenza a rispettarlo e ad adeguare i propri comportamenti ai principi ivi contenuti per tutta la durata dell'Incarico o comunque della sua collaborazione con la Società, nonché a segnalare tempestivamente eventuali violazioni, anche presunte, dei suddetti documenti, all'attenzione dell' "Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 presso SDAG S.p.A." Autoporto di Gorizia – 34170 Gorizia;
2. L'Appaltatore dichiara inoltre di essere a conoscenza del fatto che il rispetto di tali principi e regole di condotta contenute nel Codice Etico è un elemento essenziale per l'organizzazione aziendale della Società e determinante della volontà di quest'ultima di mantenere il Contratto in essere.
3. Le Parti si danno quindi espressamente atto che ogni violazione dei principi sopra richiamati del Codice Etico, da parte dell'Appaltatore, costituirà grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1455 c.c. e attribuirà alla Società la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante semplice comunicazione scritta, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno subito.

ARTICOLO 25 – (Clausola risolutiva espressa)

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ARTICOLO 26 – (Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità' dei flussi finanziari)

1. SDAG verifica in occasione di ogni pagamento dell'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione a SDAG ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia di Gorizia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. Relativamente ai contratti fra appaltatore e subappaltatore/subcontraente l'appaltatore si impegna ad inserire la seguente clausola come da istruzioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici":

Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari).

"L'impresa (…), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (…) nell'ambito del contratto sottoscritto con SDAG(…), identificato con il CIG n. (…)/CUP n. (…), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136/2010 e successive modifiche.

L'impresa (…), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (…), si impegna a dare immediata comunicazione a SDAG (…) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'impresa (…), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (…), si impegna ad inviare copia del presente contratto a SDAG (…). "

ARTICOLO 27 - (Obblighi dell'appaltatore)

1. L'appalto viene concesso da SDAG ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta inderogabile ed inscindibile delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità di cui ai seguenti documenti facenti parte del progetto definitivo, approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 28 dd. 12.12.2014:
   a) capitolato speciale d'appalto;
   b) elaborati grafici di progetto e relazioni tecniche specialistiche;
   c) piano di Sicurezza e Coordinamento redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
   d) piano operativo di sicurezza redatto dall'Appaltatore;
   e) polizze di garanzia di cui al Capo 6 del CSA;
2. L'appaltatore si impegna a redigere ed a consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e Coordinamento, nonché il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
3. I suddetti documenti, che sono depositati agli atti della SDAG, già sottoscritti dalle parti per integrale accettazione, si intendono facenti parte integrante del presente contratto, anche se sostanzialmente non allegati.
4. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale, il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.
5. L'appaltatore si obbliga a predisporre il cartello/i di cantiere con indicazione specifica dell'Ente finanziatore.
6. L'appaltatore si obbliga a rispettare specificatamente le seguenti prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto:

a) progettazione esecutiva: modalità e termine (Artt. 16, 17, 18)
b) inizio e termini per l'ultimazione dei lavori (Artt. 22, 23)
c) sospensioni e proroghe (Artt. 24, 25)
d) penali in caso di ritardo (Art. 26)
e) oneri e obblighi a carico dell'appaltatore (Artt. 72, 73, 74)
f) lavori a corpo (Art. 31)
g) pagamenti (Artt. 36,37, 38, 39)

h) andamento dei lavori (Artt. 28, 29)
7. Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato generale d'appalto dei Lavori pubblici approvato con D.M. LL.PP. n. 145/2000 e s.m.i.

ARTICOLO 28 *(Collaudo e gratuita manutenzione)*

1. Il certificato di collaudo deve essere emesso entro TRE (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata con apposito certificato, al fine di attestare l'effettiva regolare esecuzione dei lavori.
2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.
3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati da SDAG prima che il certificato di regolare esecuzione trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
4. Si applicano le disposizioni di cui al CAPO 11 – del CSA.

ARTICOLO 29 *(Formazione)*

1. L'appaltatore, a conclusione dei lavori e superato positivamente il collaudo tecnico-amministrativo, provvederà all'organizzazione, secondo quanto offerto in gara, d'intesa con la stazione appaltante, e secondo le modalità indicate nell'offerta tecnica, di una iniziativa formativa a vantaggio del personale della stazione appaltante e di quello del soggetto che provvederà alla manutenzione, conduzione e gestione degli impianti, ai fini dell'addestramento.

ARTICOLO 30 *(Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)*

L'appaltatore dichiara, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale e Territoriale in vigore per il settore e di agire nei confronti degli stessi nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.
L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, prevista per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118, comma 6 del D.Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 31 - *(Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie)*

Le Parti danno atto che l'Appaltatore, ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

ARTICOLO 32 *(Spese contrattuali)*

Sono a carico dell'"Appaltatore", ai sensi dell'articolo 139 del DPR 207/10 e s.m.i. e dell'art. 8 del D.M. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.

ARTICOLO 33 – *(interpretazione)*

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto o fra i citati elaborati e le norme del capitolato speciale, o di norme del detto capitolato speciale tra loro non compatibili o non compatibili con il contratto, o apparentemente non compatibili, e, in genere, in tutti i casi nei quali sia necessaria l'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati, si procede applicando gli articoli in materia contenuti nel codice civile (1362 e ss.).
2. Nell'appalto – a corpo – oggetto del presente atto, qualora si riscontrino differenze tra le previsioni economiche contenute nel computo metrico e/o nel computo metrico estimativo e gli elaborati grafici, prevalgono questi ultimi.

ARTICOLO 34 *(Rinvio)*

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia alle norme del codice civile ed alle leggi regolanti la materia.

ARTICOLO 35 *(Trattamento dei dati personali)*

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento, nonché alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 7 del D.Lgs 196/2003.
****

SDAG Impresa

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore dichiara di approvare espressamente e specificatamente le clausole di cui ai seguenti articoli del presente contratto:
Artt. 1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29,30,31,32,33,34
****

SDAG Impresa